
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE N.5 AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE EX ART. 17 - COMMA 12 - LETTERA A) - DELLA L.R. N. 56 DEL 05.12.1977 E S.M.I.

L'anno **2013**, addì **20**, del mese di **Giugno**, alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i consiglieri sigg.:

<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>
MARINARI Mauro - Sindaco	SI	MULATERO Gian Massimo	SI
BELTRAMO Claudia	SI	MURARO Guido	SI
BINDI Nicolò	SI	MURO Sergio	SI
CATOZZI Andrea	SI	PIVETTA Lorenzo	SI
CERRATO Nicoletta Paola	SI	RUSCASSO Mauro	SI
COLACI Michele	AG	SIGNORIELLO Giovanni	SI
CUCCHIETTI Renato	SI	SPORTAIUOLO Laura	SI
LATTE Carlo	SI	VIGORITA Antonio	SI
LENTINI Nicola	AG		

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. VIGORITA Antonio

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale MALACARNE dott. Giuseppe.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento in oggetto.

*APPROVAZIONE VARIANTE N.5 AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE EX ART. 17 -
COMMA 12 - LETTERA A) - DELLA L.R. N. 56 DEL 05.12.1977 E S.M.I.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Rivalta di Torino è dotato di P.R.G.C. vigente II V.G. approvato con D.G.R. n. 62-2471 del 27/07/2011 con l'introduzione "ex officio" di ulteriori modifiche negli elaborati progettuali, come meglio dettagliate nell'allegato "A" della stessa deliberazione, pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 04/08/2011;

Visto che successivamente sono state adottate e approvate le seguenti varianti urbanistiche al P.R.G.C. II V.G. vigente ai sensi della LUR e s.m.i. e della Legge Regionale 1/2007:

- Variante Strutturale n.1 ai sensi L.R. 1/2007: Documento Programmatico e relativo Documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., approvata con deliberazione C.C. n.62 del 21.12.2011;
- Variante urbanistica n.2 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977, approvata con deliberazione C.C. n. 5 del 18.01.2012;
- Variante urbanistica n.3 ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977, approvata con deliberazione C.C. n. 27 del 24.04.2012;
- Variante parziale n.4 ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R. 56/1977, adozione progetto preliminare con deliberazione C.C. n. 21 del 21.03.2013;

Preso atto che con propria precedente deliberazione n. 53, assunta nell'odierna seduta e resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo della Variante parziale n.4 ai sensi dell'art.17 - comma 7 della L.R. 56/1977 vigente prima dell'entrata in vigore della Legge Regionale n.3/2013;

Richiamato l'art. 17 – comma 12 – della L.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. che dispone testualmente: *“Non costituiscono varianti del P.R.G.: comma a) le correzioni di errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente ed univoco il rimedio; [...]”* si è ritenuto opportuno procedere alla correzione di due riscontrate inesattezze e all'inserimento delle integrazioni necessarie, così come di seguito specificato:

- 1) Punto da correggere nelle **“Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici”** – Sud Sangone:

Nel documento “Norme di Attuazione - Schede dei Servizi Pubblici”, la superficie dell'area a Servizi "S130" – Area in progetto destinata a parcheggi pubblici, ricadente all'interno dello Strumento Urbanistico Esecutivo zona B5.1 - in zona Gerbole- sud Sangone, è stata prevista quale area standard a servizio degli insediamenti residenziali, ma tale previsione è incongruente con la scheda normativa della parte B5.1 che ricade all'interno dell'addensamento commerciale A3 e che prevede una percentuale di SLP con destinazione residenziale massima del 35% e di destinazione commerciale e direzionale assimilabile al commercio minima del 65%.

Considerando inoltre che i soggetti attuatori proprietari delle aree oggetto del SUE zona B5.1 hanno presentato al comune un progetto di PEC che propone un intervento edilizio con una destinazione totalmente commerciale, conformemente alle previsioni del PRGC vigente e con l'addensamento commerciale A3 in cui ricade, con l'impossibilità di assolvere allo standard a destinazione commerciale previsto dall'art.21 della L.U.R. n.56/77 e s.m.i.

Pertanto al fine di correggere tale incongruità si prevede di mantenere la previsione di area a servizi S130 di superficie pari a 2.491 mq destinata a parcheggio pubblico del SUE zona B5.1 non come standard residenziale, ma quale standard al servizio degli insediamenti Terziario/Commerciali, e conseguentemente modificando anche le verifiche degli standard urbanistici riportati nella Relazione illustrativa che mantiene comunque il soddisfacimento della verifica degli standard art. 21 della L.U.R. 56/77 e s.m.i.

1) Punto da correggere nella scheda “B3.11” delle “**Norme di Attuazione – Tabelle**”:

Nel documento “Norme di Attuazione – Tabelle” - nella scheda “B3.11” è stato erroneamente riportata la dicitura “*la superficie lorda destinata alla residenza non deve essere maggiore al 20% e quella per le attività non dev’essere maggiore dell’80%*” tale previsione è in contrasto con l’indicazione di (%) percentuale di SLP per destinazione d’uso prevista nella stessa scheda normativa che individua: “*per le destinazioni commerciali (c1) e direzionali assimilabili al commercio (dc1) minimo l’80% e per la destinazione residenziale (rf) massimo il 20%*”.

E’ evidente la volontà del piano regolatore nel prevedere una destinazione residenziale massima del 20% e conseguentemente è evidente il mero errore materiale nel prevedere che le attività non possano essere maggiori dell’80% quando è previsto che per le destinazioni commerciali (c1) e direzionali assimilabili al commercio (dc1) il minimo sia l’80%.

Pertanto al fine di correggere suddetta incongruità si elimina dalla scheda normativa della zona B3.11 la frase “*la superficie lorda destinata alla residenza non deve essere maggiore al 20% e quella per le attività non dev’essere maggiore dell’80%*”.

Visti gli elaborati costituenti la presente Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, II V.G. -ex art. 17 – 8 comma, lettera a), predisposti dall’Ufficio Urbanistica comunale, e precisamente:

- Relazione Tecnico Illustrativa
- Stralcio della Relazione Illustrativa vigente
- Stralcio della Relazione Illustrativa con modifiche in variante
- Norme di Attuazione – Tabelle - P.R.G.C. vigente II V.G.;
- Norme di Attuazione – Tabelle - P.R.G.C. II V.G. con modifiche in variante;
- Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici - P.R.G.C. vigente II V.G.;
- Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici – P.R.G.C II V.G. con modifiche in variante.

Visto il verbale della Commissione Politiche del Territorio in data 10.06.2013.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Politiche del Territorio e dell’Ambiente in merito al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sull’ordinamento delle autonomie locali:

- in ordine alla regolarità tecnica.

Con n. 15 voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano, su n. 15 consiglieri presenti e n. 15 votanti -

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli elaborati tecnici redatti dall’Ufficio Urbanistica Comunale, oggetto della presente Variante n.5 al P.R.G.C. II V.G vigente - ai sensi dell’art. 17 – comma 12 – lettera a) – della Legge n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i.:

- Relazione Tecnico Illustrativa
 - Stralcio della Relazione Illustrativa vigente
 - Stralcio della Relazione Illustrativa con modifiche in variante
 - Norme di Attuazione – Tabelle - P.R.G.C. vigente II V.G.;
 - Norme di Attuazione – Tabelle - P.R.G.C. II V.G. con modifiche in variante;
 - Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici - P.R.G.C. vigente II V.G.;
 - Norme di Attuazione – Schede dei Servizi Pubblici – P.R.G.C II V.G. con modifiche in variante.
- che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- di incaricare il Dirigente competente allo svolgimento di tutte le incombenze derivanti dall'adozione del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. zero, espressi per alzata di mano su n. 15 Consiglieri presenti e n. 15 votanti.

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4[^] - del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.

* * *

Il Presidente del Consiglio, constatato che tutti i punti iscritti all'ordine del giorno sono stati discussi e votati, dichiara chiusa la seduta consiliare. Sono le ore 23,03 del 20 giugno 2013.

* * *



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 54**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE VARIANTE N.5 AL P.R.G.C. II V.G. VIGENTE EX ART. 17 - COMMA 12 - LETTERA A) - DELLA L.R. N. 56 DEL 05.12.1977 E S.M.I.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 05/06/2013

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 20/06/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato

IL PRESIDENTE
F.to VIGORITA Antonio

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to MALACARNE dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 27/06/2013.

Rivalta di Torino, 27/06/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAFFER dott. Ezio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 08/07/2013

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, a norma dell'art. 134 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18 agosto 2000.

Rivalta di Torino, 08/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to